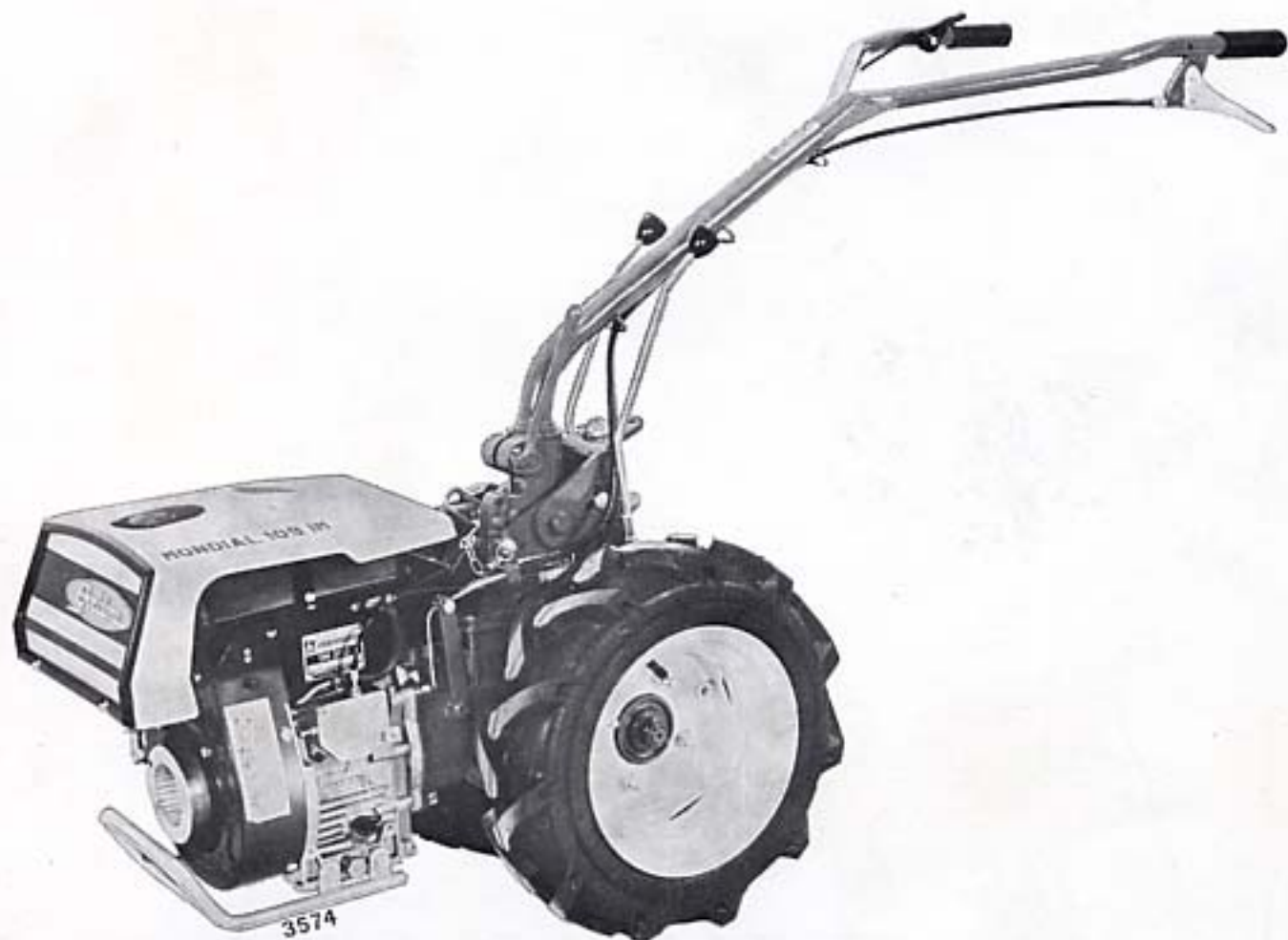


GOLDONI SERIE MONDIAL

USO E MANUTENZIONE



FABBRICA MACCHINE AGRICOLE



ATTENZIONE !!

ACCERTARSI CHE LA MACCHINA SIA MUNITA DEL «TALLONCINO DI IDENTIFICAZIONE», INDISPENSABILE PER LA RICHIESTA DEI PEZZI DI RICAMBIO AI NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.



ESIGETE GRATUITAMENTE A CORREDO:

1 Pacco accessori motore con libretto istruzioni.

1 Pacco accessori macchina con libretto istruzioni.

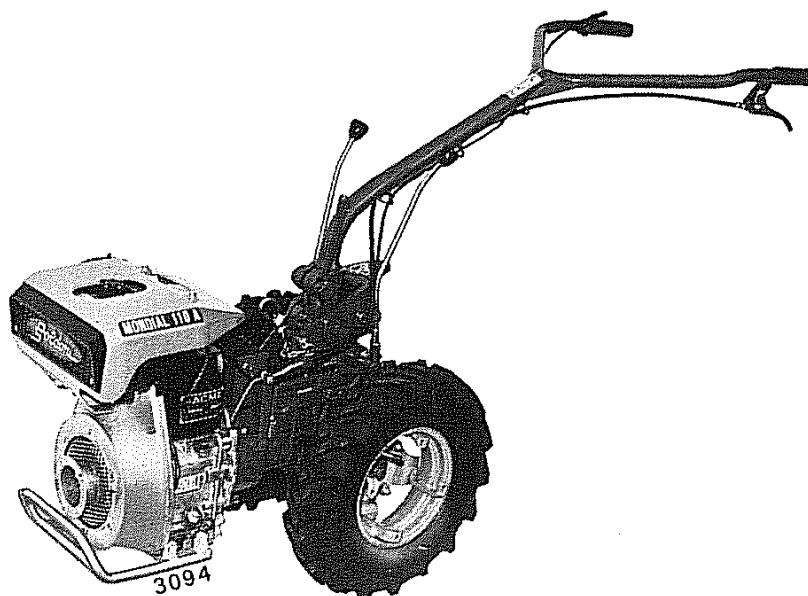


**FABBRICA MACCHINE AGRICOLE
GOLDONI S.p.A.**

Capitale Sociale Lit. 1.400.000.000 int. vers.

Sede Leg. e Stab.: 41012 MIGLIARINA DI CARPI - Modena (Italy)
Telefono 0522 - 699240 (10 linee) RIO SALICETO (Reggio E.)
Telex: 53023 Goldoni

motocoltivatori serie **MONDIAL**



ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

Edito a cura dell'UFFICIO PUBBLICAZIONI TECNICHE

Mod. CG49 - 4 - 1978 - 2^a Edizione

N.B. - Le illustrazioni, le descrizioni e le caratteristiche contenute nel presente libretto non sono impegnative poichè, ferme restando le caratteristiche principali, la GOLDONI S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche, dettate da esigenze tecniche o commerciali.

P R E M E S S A

Nel ringraziarLa per la preferenza accordata ai motocoltivatori **MONDIAL**, la GOLDONI S.p.A. è certa che da questi otterrà tutte le prestazioni necessarie alla Sua Azienda.

Rendendosi conto che è nel Suo interesse mantenere la macchina in perfetta efficienza, la GOLDONI S.p.A. ha compilato questo libretto per farLe conoscere le norme necessarie al buon uso e alla razionale manutenzione del motocoltivatore.

S E R V I Z I O A S S I S T E N Z A

A garanzia di un perfetto funzionamento della macchina si ricorda che i ricambi usati devono essere originali **GOLDONI**.

Tenuto quindi presente che l'uso di ricambi non originali può causare seri inconvenienti, si consigliano gli utenti di servirsi solo della nostra organizzazione di vendita (vedi pag. 27).

INDICE

CARATTERISTICHE	Pag. 5
ISTRUZIONI PER L'USO	
Leve di comando	» 8
Innesto delle velocità	» 9
Sbloccaggio ruote (a macchina ferma)	» 9
Presi di forza	» 10
Stegole di guida	» 11
MANUTENZIONE - LUBRIFICAZIONE	
Sostituzione e livello olio nel carter cambio	» 12
REGISTRAZIONI	
Registrazione comando frizione	» 14
Registrazione manettino comando acceleratore	» 14
APPLICAZIONI	» 15
CONSIGLI ALL'UTENTE	» 25
RICAMBI	» 27

Modelli nella serie dei motocoltivatori MONDIAL:

- "108B" con motore ACME AL290 - CV 8 - Benzina
- "108D" con motore LOMBARDINI 520 - CV 7,5 - Diesel
- "109IM" con motore INTERMOTOR IM300 - CV 9 - Benzina
- "110A" con motore ACME AL330 - CV 10 - Benzina
- "110R" con motore RUGGERINI RD81 - CV 10 - Diesel
- "111IM" con motore INTERMOTOR IM350 - Cv 11 - Benzina

CARATTERISTICHE

MOTORI: vedere libretto istruzioni motori.

MOTOCOLTIVATORI :

Frizione: conica, a secco, con comando alle stegole.

Cambio: a 4 velocità di cui 3 avanmarcie e 1 retromarcia con dispositivo di sicurezza antinfortuni che non permette di innestare la retromarcia con la fresa in rotazione.

Presa di forza: a una velocità indipendente, 790 g/1'.

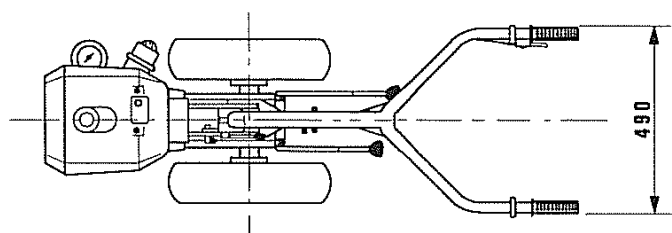
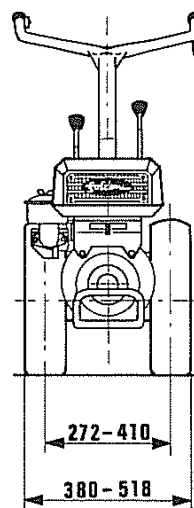
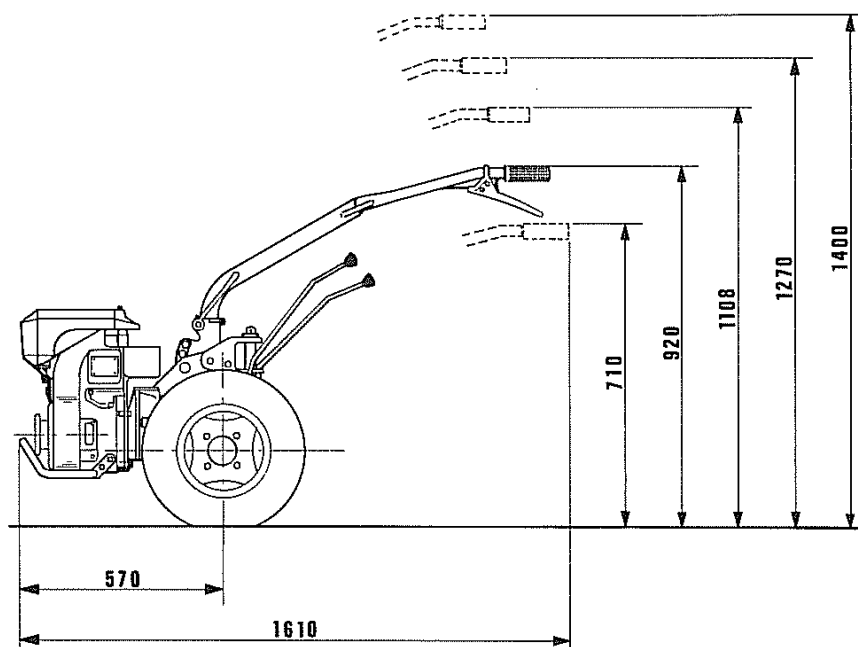
Stegole di guida: regolabili in altezza e girevoli di 180° con possibilità di bloccaggio rapido in qualsiasi posizione.

Ruote: con pneumatici nei tipi 4.00-8" e 4.0-10" oppure in ferro Ø 38x5 e Ø 42x10.

VELOCITA' DI AVANZAMENTO IN Km/h (con motore a 3600 g/1')

Velocità	P n e u m a t i c i	
	4.00-8"	4.0-10"
1 ^a velocità	1,56	1,70
2 ^a velocità	3,34	3,66
3 ^a velocità	6,56	7,18
Retromarcia	4,68	5,12

Dimensioni in mm. (con ruote 4.00-8"):

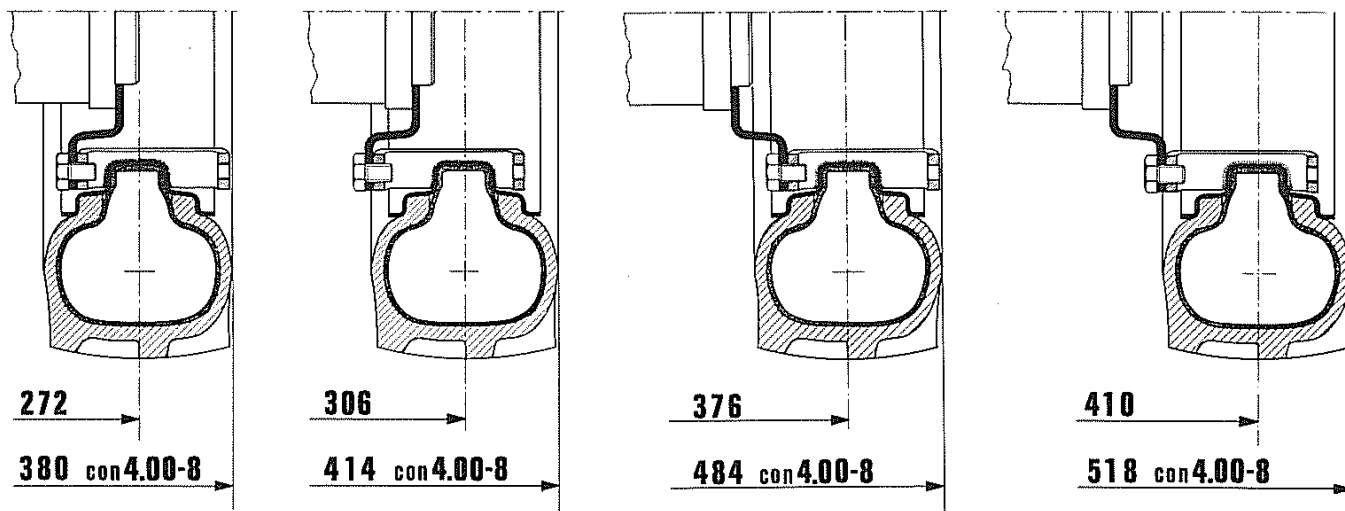


Pesi (senza zavorre):		mod. 108B	mod. 108D	mod. 109IM	mod. 110A	mod. 110R	mod. 111IM
Peso	kg.	69	83	85	66	113	83
Peso delle zavorre (a richiesta),							
per ruote 4.00- 8"	kg.	22	22	22	22	22	22
per ruote 4.00-10"	kg.	31	31	31	31	31	31

A richiesta prolunghe regolazione careggiata per ruote a fabbia Ø 42x10 da cm. 6 e cm. 12.

Larghezza e carreggiate (con i diversi tipi di ruote):

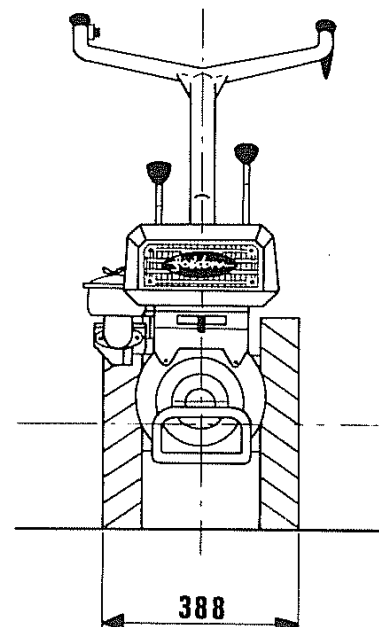
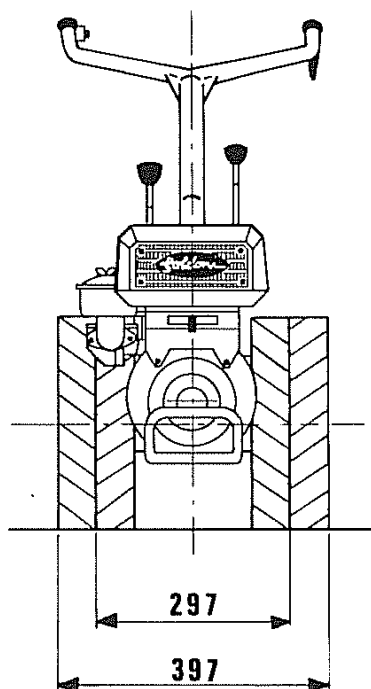
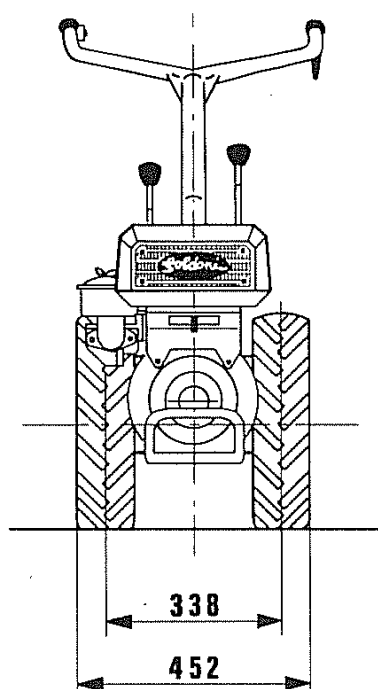
Con ruote 4.00-8"



Con ruote 4.0-10"

Con ruote a gabbia Ø 38x5
semplici e con anello

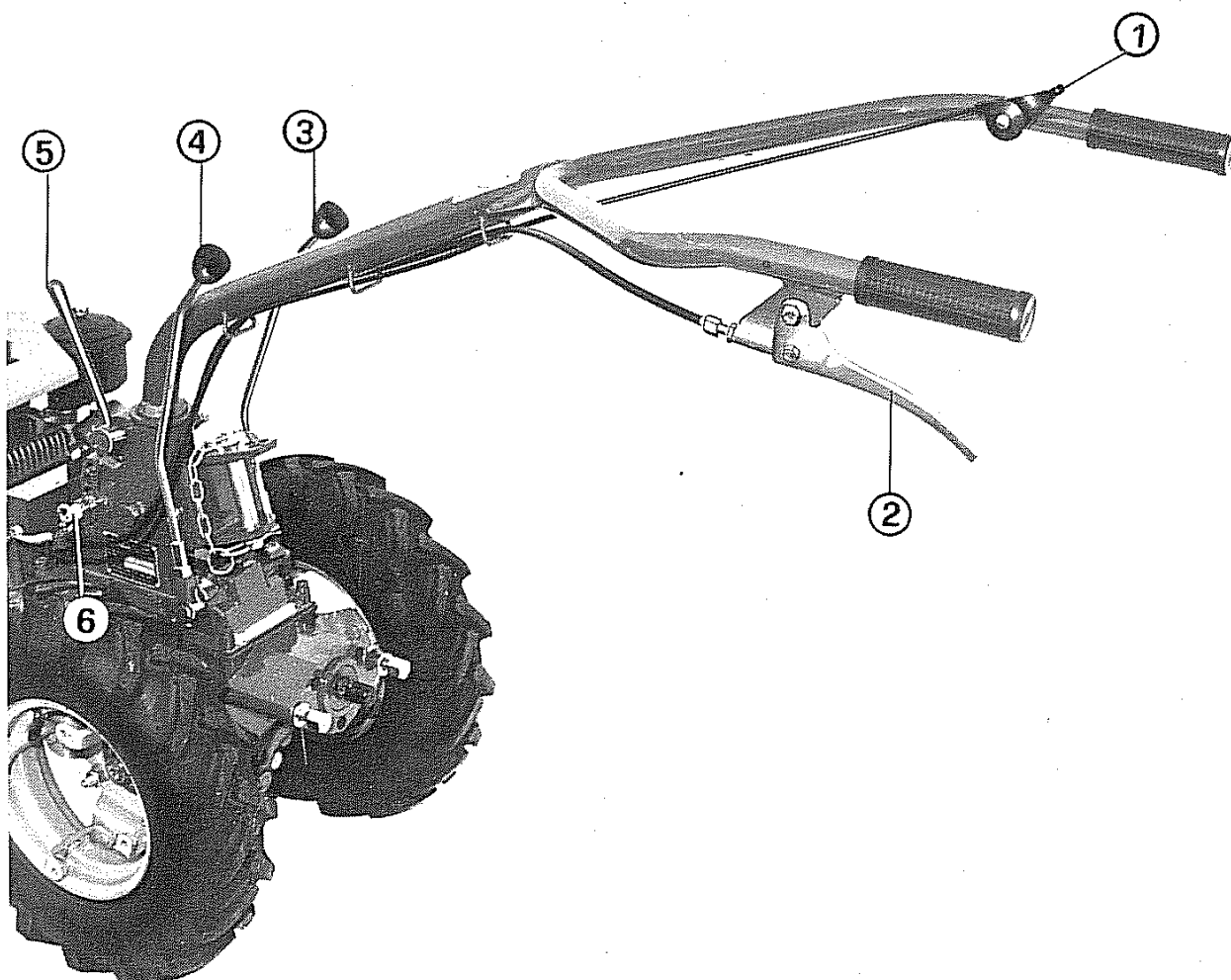
Con ruote a gabbia Ø 42x10
semplici senza prolunghe



Pressione di gonfiaggio: 0,6 Atm. (4.0-10") - 1,1 Atm. (4.00-8").

ISTRUZIONI PER L'USO

LEVE DI COMANDO



3095

Fig. 1 - Leve di comando

- 1 - Acceleratore motore**
- 2 - Leva disinnesto frizione**
- 3 - Leva cambio di velocità**
- 4 - Leva presa di forza**
- 5 - Leva sbloccaggio stegole (per spostamenti orizzontali)**
- 6 - Perno sbloccaggio stegole (per spostamenti verticali)**

INNESTO DELLE VELOCITA'

Disinnestare la frizione (leva 2), innestare la velocità desiderata (vedi schema) agendo sulla leva 3, quindi accelerare gradatamente.

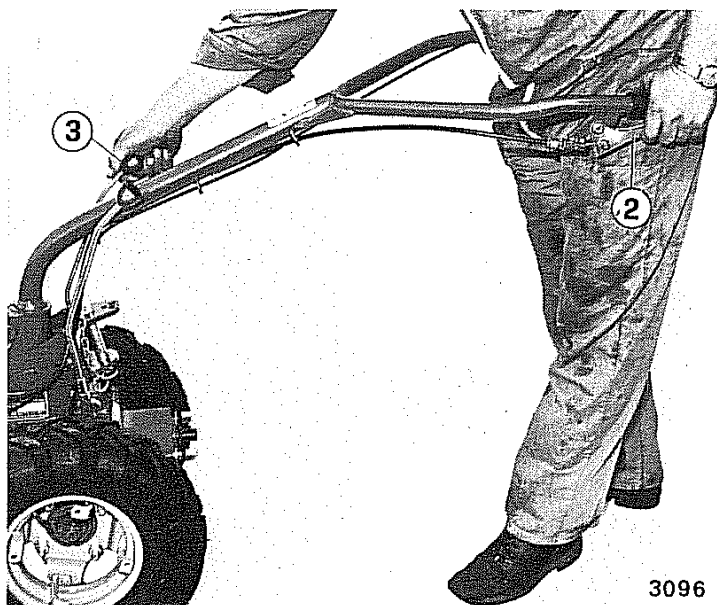
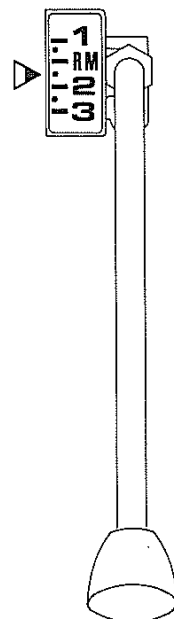


Fig. 2 - Innesto delle velocità



Schema

N.B. - Un prolungato disinnesto della frizione favorisce il prematuro logoramento del cuscinetto reggispira, evitare perciò di tenere la frizione disinnescata più del necessario.

SBLOCCAGGIO RUOTE (a macchina ferma)

Il motocoltivatore è provvisto di uno speciale dispositivo **A** (fig.3 e 4) che permette di effettuare spostamenti della macchina a motore fermo. In fig. 3 e 4, sono illustrate le due posizioni che deve assumere il suddetto dispositivo, per ottenere lo sbloccaggio e il bloccaggio delle ruote.

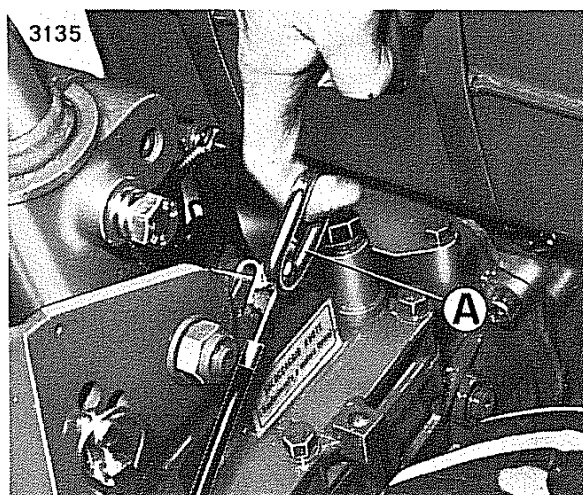


Fig. 3 - Sbloccaggio ruote

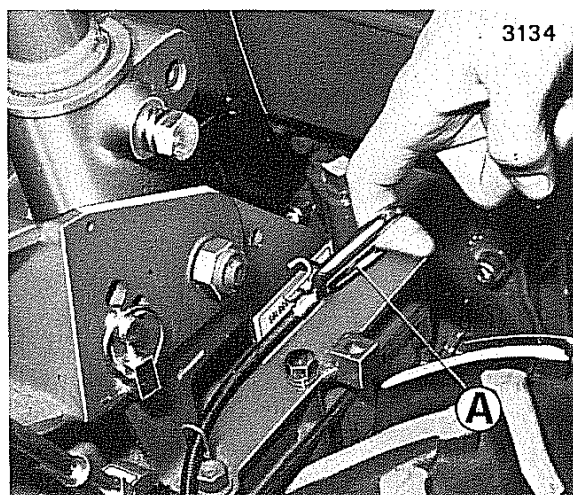


Fig. 4 - Bloccaggio ruote

PRESA DI FORZA

Per azionare attrezzi lavoranti in movimento rotatorio, il motocoltivatore è dotato di una presa di forza a una velocità indipendente dal cambio.

Per l'innesto occorre mettere al minimo i giri del motore, disinnestare la frizione (leva 2), quindi azionare la leva 4 (vedi foto e schema sottostanti).

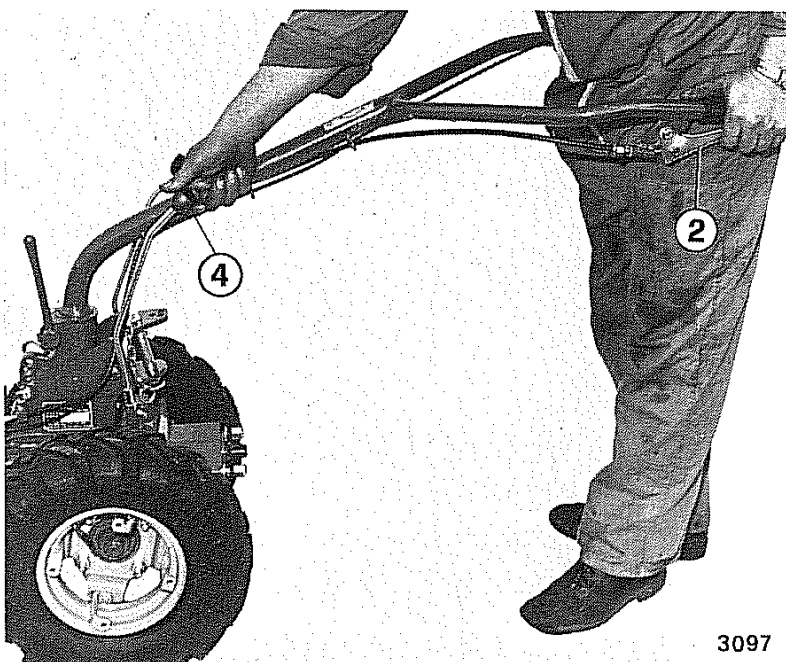
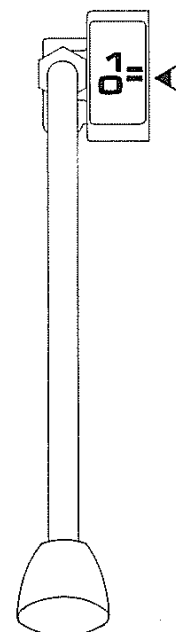


Fig. 5 - Innesto presa di forza



Schema

Dispositivo di sicurezza

Il motocoltivatore è munito di un particolare dispositivo che non permette di innestare la retromarcia con la fresa in movimento.

Pertanto, ogni qualvolta si desideri innestare la retromarcia è necessario arrestare prima la rotazione della fresa, o della presa di forza se la macchina è senza attrezzi.

Senso di rotazione della presa di forza: orario

Profilo della presa di forza: 20 × 17 DIN 5482.

STEGOLE DI GUIDA

Le stegole del motocoltivatore sono regolabili in altezza e lateralmente. Questi spostamenti permettono all'operatore di non calpestare il terreno già lavorato o di non danneggiare la vegetazione.

La regolazione in senso verticale si ottiene tramite il perno **C** (fig. 6) e si possono ottenere 5 posizioni diverse.

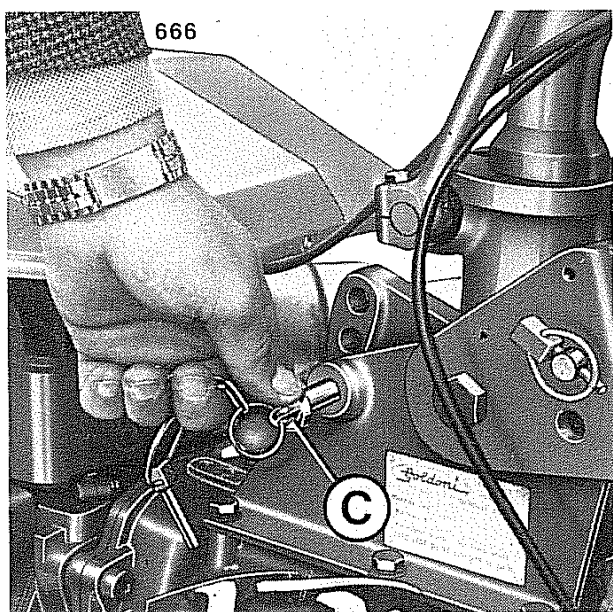


Fig. 6 - Regolazione verticale

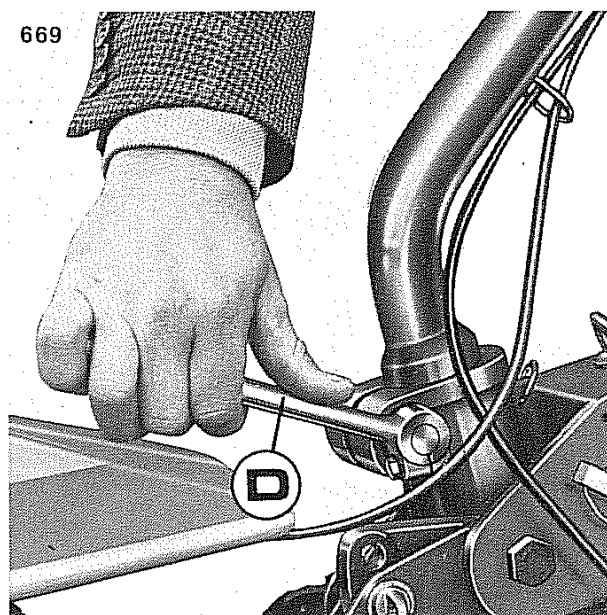


Fig. 7 - Regolazione orizzontale

La rotazione delle stegole in senso orizzontale si può ottenere sull'intera circonferenza, con possibilità di bloccaggio rapido in qualsiasi posizione tramite la leva **D** (fig.7).



Fig. 8

Questo rende possibile l'applicazione di attrezzi che, come ad esempio la barra falciante, richiedono l'uso del motocoltivatore in senso inverso (vedi fig.8).

N.B. - Nella necessità di dover girare le stegole di 180° (come in fig.8), ruotarle in senso orario per evitare danni ai cavi che scendono lungo il piantone.

MANUTENZIONE - LUBRIFICAZIONE

MOTORI: vedere libretto istruzioni motore.

MOTOCOLTIVATORI: dopo ogni impiego su terreni polverosi o fangosi, procedere ad una pulizia accurata che può essere effettuata con acqua senza correre il rischio di danneggiare qualche organo.

In ogni caso, dopo ogni lavaggio è necessario lubrificare con alcune gocce d'olio tutte le parti che esercitano un certo attrito.

Cambio dell'olio

Il primo cambio dell'olio deve essere effettuato dopo circa **15-20** ore di lavoro per togliere le impurità dovute al normale adattamento degli organi in rotazione e in seguito ogni **130-150** ore di lavoro circa.

Sostituzione e livello olio nel carter cambio

La sostituzione deve essere fatta a macchina calda facendo defluire l'olio usato tramite il tappo **B** (fig. 9).

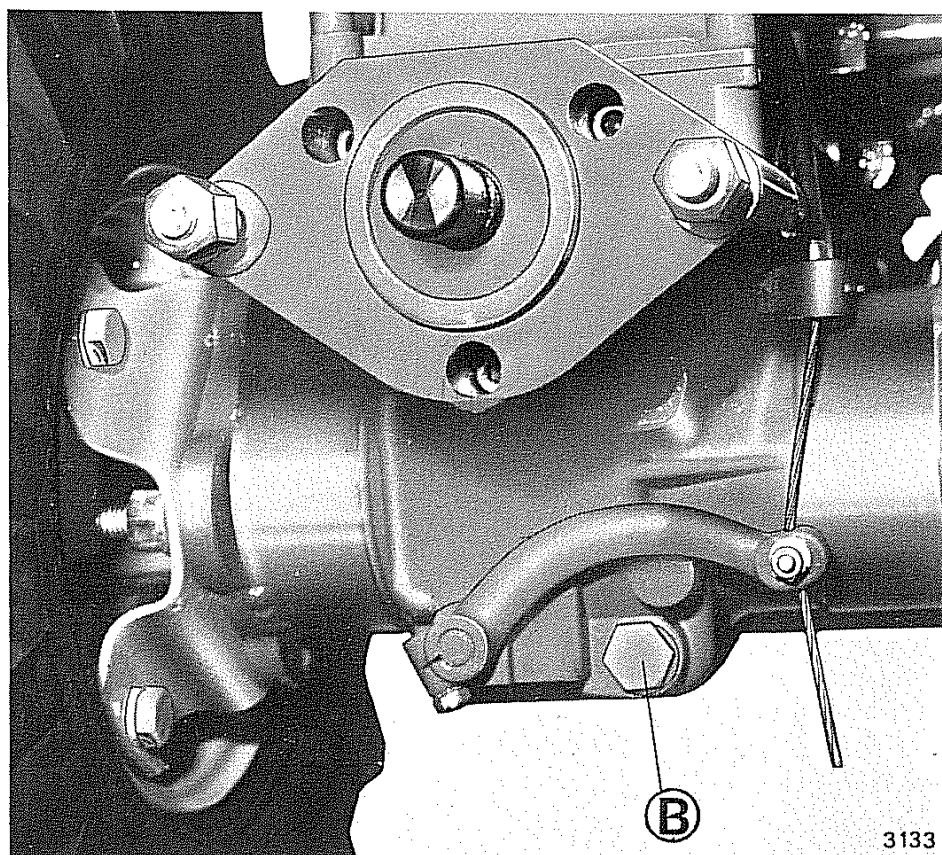


Fig. 9 - Tappo scarico olio

Dopo il completo scarico dell'olio usato, introdurre dal tappo **F** (fig. 10) nuovo olio ESSO GEAR OIL GX 90 nella quantità di circa 2 Kg.

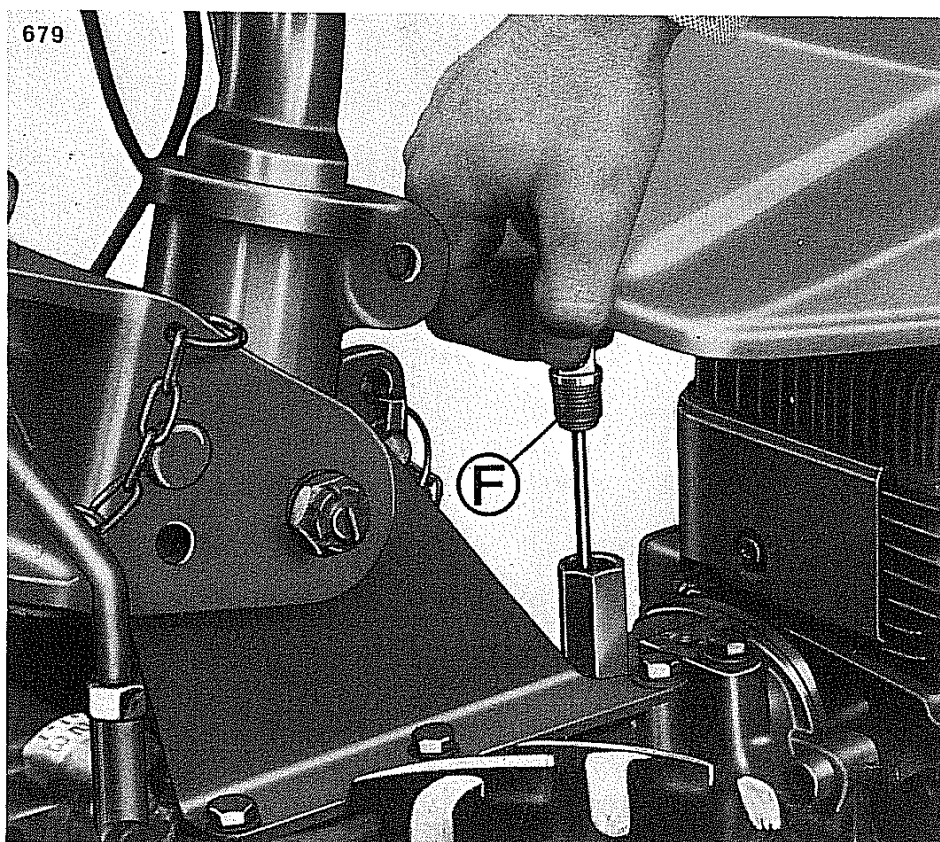


Fig. 10 - Immissione e livello olio

Dopo l'immissione e anche periodicamente controllare il livello dell'olio tramite lo stesso tappo **F** munito di apposita asta di livello.

N.B. - Per un esatto controllo del livello olio, tenere la macchina in posizione orizzontale.

REGISTRAZIONI

Le indicazioni che seguono riguardano le principali registrazioni che devono essere effettuate periodicamente. Tali registrazioni sono relativamente semplici; tuttavia è bene rivolgersi ad una officina del ns/ Servizio Assistenza, nel caso si renda consigliabile il suo intervento.

Registrazione comando frizione

Per assicurare un funzionamento regolare alla frizione del motore, è buona norma controllare periodicamente il giuoco sulla leva della frizione stessa e, nel caso si rendesse necessaria una messa a punto, eseguire le seguenti operazioni:

- Allentare il controdado **A** (fig. 11)
- Operare sulla vite di registro **B**, avvitandola o svitandola a seconda si voglia aumentare o diminuire il gioco al disinnesto della frizione.
- A registrazione effettuata bloccare di nuovo il controdado **A**.

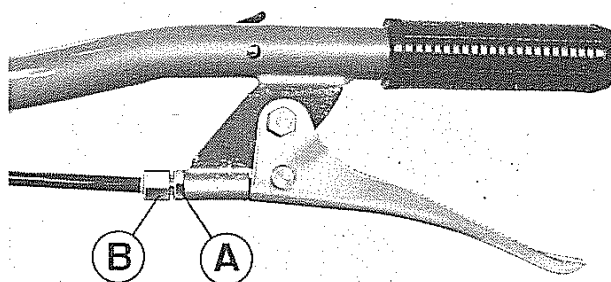


Fig. 11 - Registrazione frizione

Registrazione manettino comando acceleratore

Nella necessità di dover regolare la corsa del manettino comando acceleratore agire sulla vite di registro **C** (fig. 12) allentando il controdado **D**. A registrazione effettuata bloccare il controdado **D**.

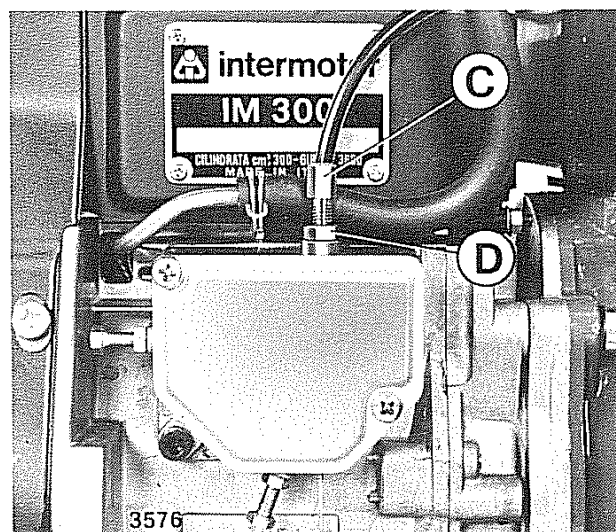


Fig. 12 - Registrazione manettino acceleratore mod. 109IM

APPLICAZIONI

Al fine di rendere il ns. motocoltivatore adatto alle molteplici necessità di un'Azienda, sono state ideate diverse applicazioni. Seguirà un elenco di quelle principalmente usate.

Applicazioni con motore anteriore secondo il senso di marcia

Frese

Per lavori di fresatura dei terreni è possibile applicare al motocoltivatore la fresa tipo «21» (fig. 13) con larghezze di lavoro trasformabili in cm. **27, 37, 47, e 57.**

Inoltre con la fresa «21» in versione da cm. 70, è possibile ottenere le seguenti larghezze di lavoro: cm. **40, 48, 57, 62 e 70.**

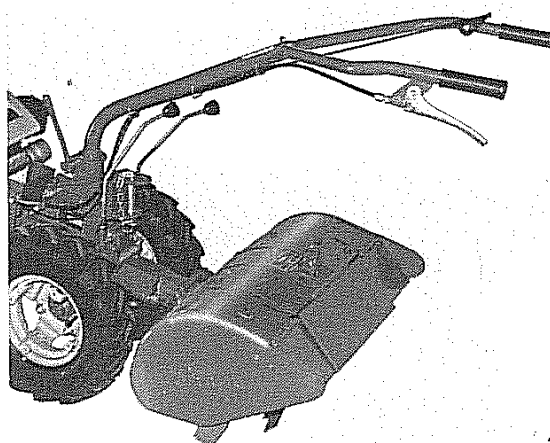


Fig. 13 - Fresa tipo «21»

Per lavori di fresatura di quei terreni aventi seminati in filari a cm. **30, 35, 40, 45 e 50** è possibile applicare al motocoltivatore la fresa tipo «42» (fig. 14) con larghezza di lavoro a cm. **18, 22, 26, 28 e 32.**

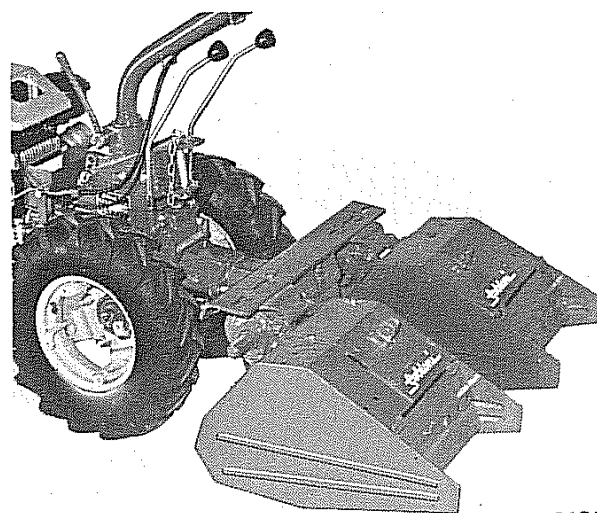
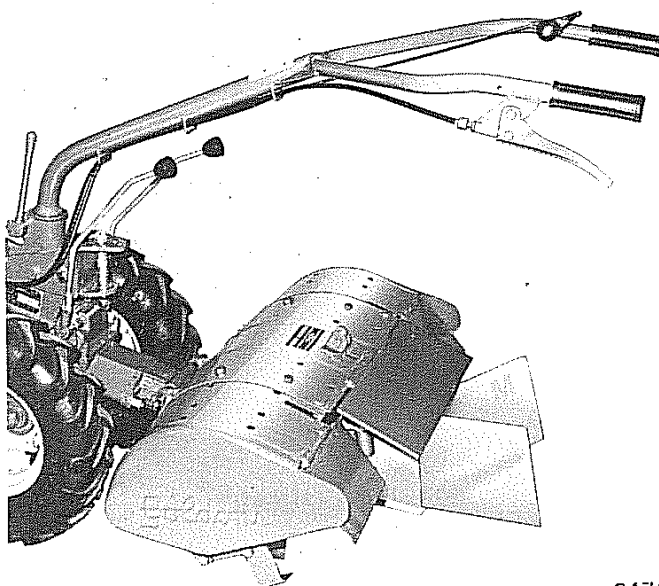


Fig. 14 - Fresa tipo «42»

Per agevolare gli spostamenti è applicabile alle frese un'apposita ruota di trasferimento.

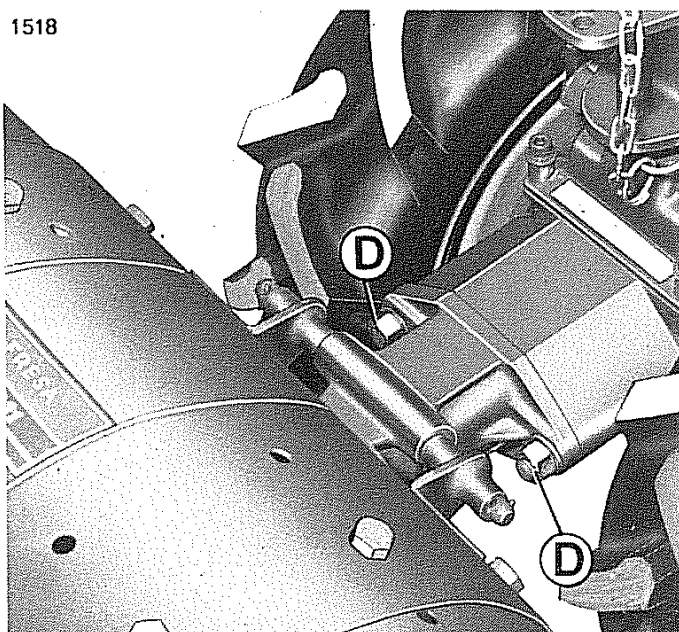
Posteriormente alla fresa tipo «21» si può applicare un assolcatore retrofresa (fig. 15) che ha il compito di unire la terra lateralmente al ridosso delle due file di coltivazioni.



3170

Fig. 15 - Assolcatore retrofresa mod. "M"

Il fissaggio della fresa al motocoltivatore (come pure della maggior parte degli atrezzi), si effettua tramite i due prigionieri **D**.



1518

Fig. 16 - Sistema di attacco fresa

Aratri e assolcatori

Per operazioni di aratura sono applicabili al motocoltivatore, tramite l'apposito porta attrezzi mod. «LC» (fig. 17), vari tipi di aratri e assolcatori che illustriamo di seguito.

1516

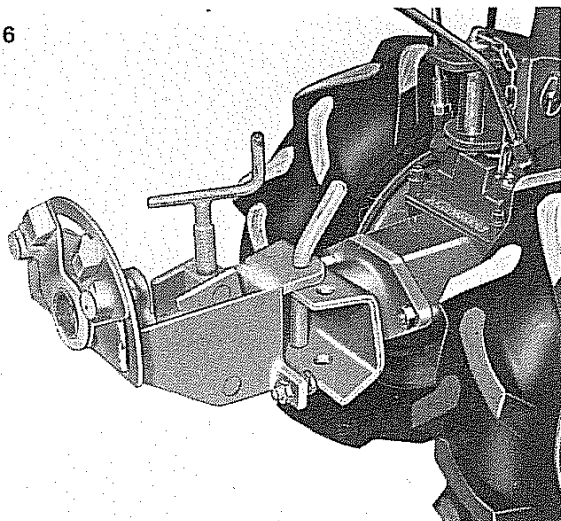


Fig. 17 - Porta aratri mod. «LC»

1514

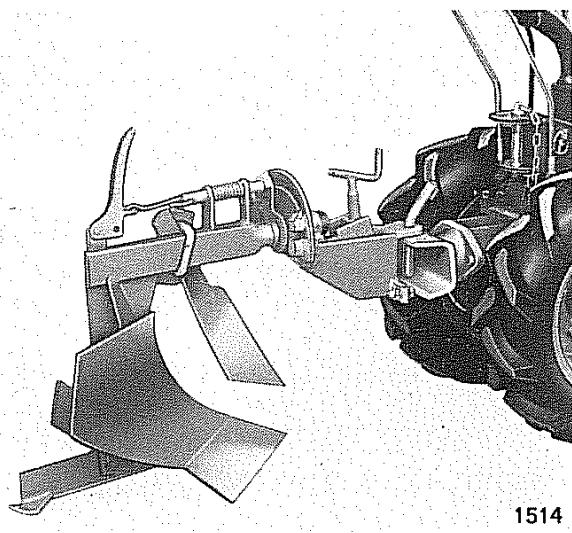


Fig. 18 - Aratro monovomere mod. «LP»

1515R1

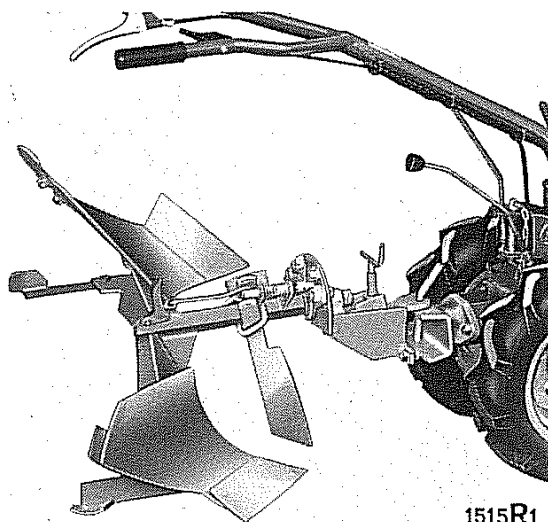


Fig. 19 - Aratro voltaorecchio a 90°
mod. «LM»

3179

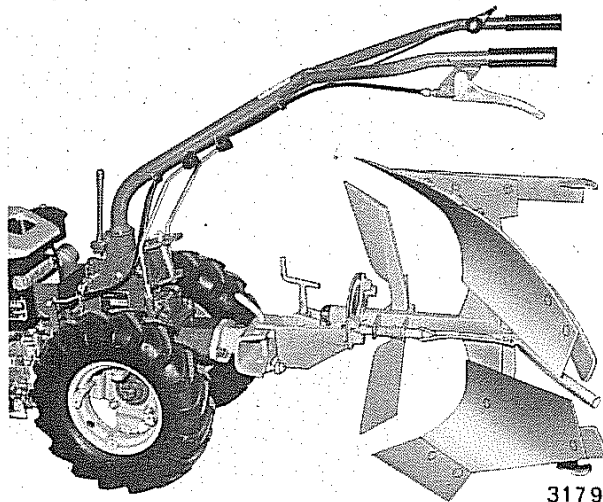


Fig. 20 - Aratro voltaorecchio a 180°
mod. «LN»

Dall'assolcatore ad ali registrabili di fig. 21 si ottiene, con la sola sostituzione delle ali, un'assolcatore con ali scavapatate, fig. 22.

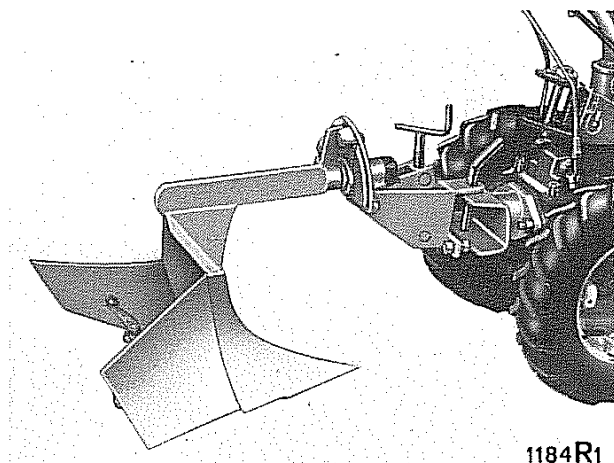


Fig. 21 - Assolcatore ad ali registrabili mod. «LT»

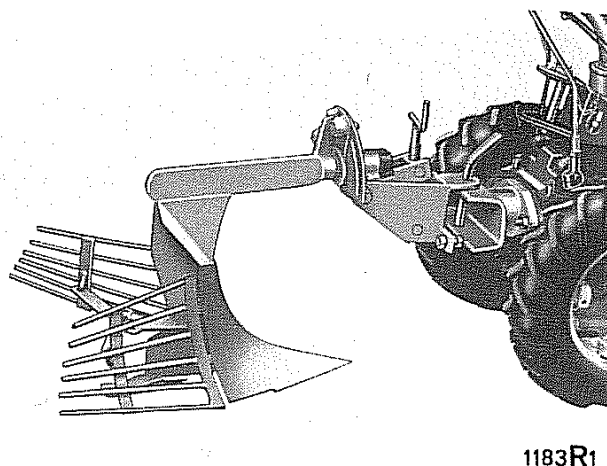


Fig. 22 - Assolcatore con ali scavapatate mod. «LT»

Impianti di irrorazione

Per l'irrorazione dei vigneti e dei frutteti, sono applicabili al moto-coltivatore appositi gruppi di irrorazione, che possono comprendere:

- Pompa irroratrice serie AR 15 a 15 Atm. - 15 litri/1', oppure serie AR30 a 30 Atm. - 30 litri/1'.
- Fusto in vetroresina trainato, capacità litri 75, 100 oppure 150, completo di tubi e filtro.
- Barra irrorante a due archi regolabili con tre getti orientabili ogni arco (per pompa AR30 e fusti da litri 100 e 150).
- Lancia a leva a bassa pressione con biforca completa di m. 10 tubo in plastica come in fig. 23 (per pompa AR15) oppure lancia a leva con m. 10 di tubo in gomma (per pompa AR30).

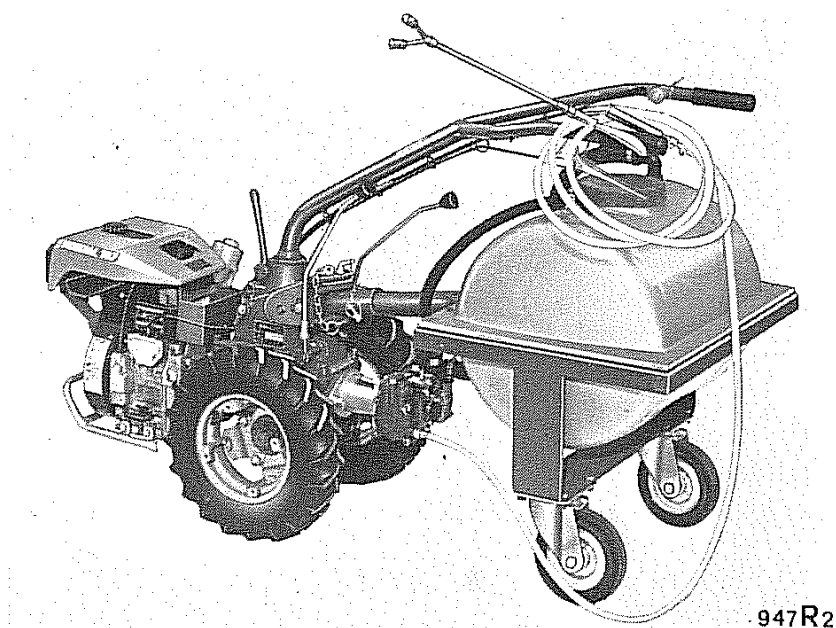


Fig. 23 - Gruppo irrorante con lancia a leva

Allo stesso gruppo è applicabile una barra diserbante da m. 2,60 in due pezzi con tre getti cadauno orientabili (per pompa AR30).

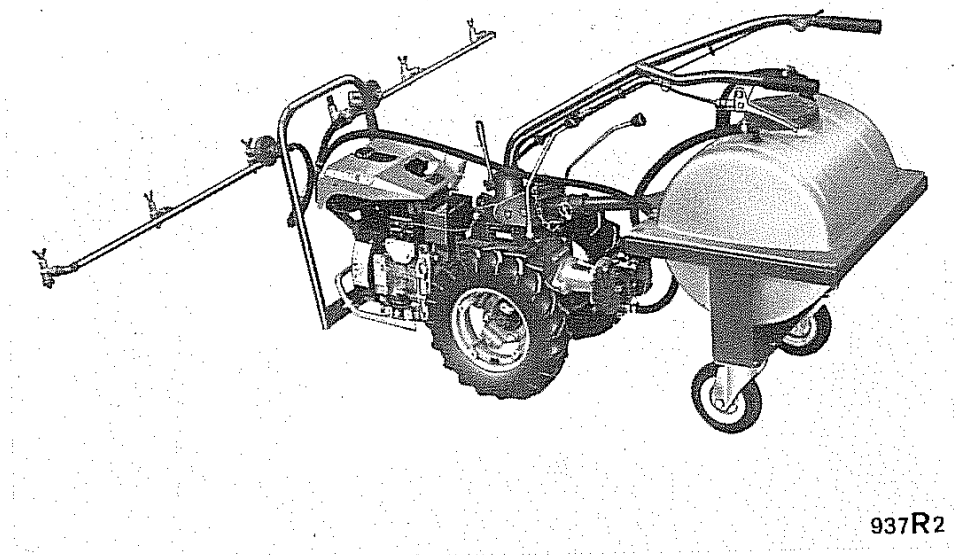


Fig. 24 - Gruppo irrorante-diserbante

L'attacco del fusto da litri 75, viene effettuato tramite accoppiamento con il manicotto **A** (fig. 25) che a sua volta è fissato al gancio di traino del motocoltivatore tramite il perno **B**.

Gli spinotti **C** e **D** (fig. 25) impediscono rispettivamente gli spostamenti in senso verticale del gancio di traino e in senso orizzontale del manicotto **A** utilizzabile in altre applicazioni.

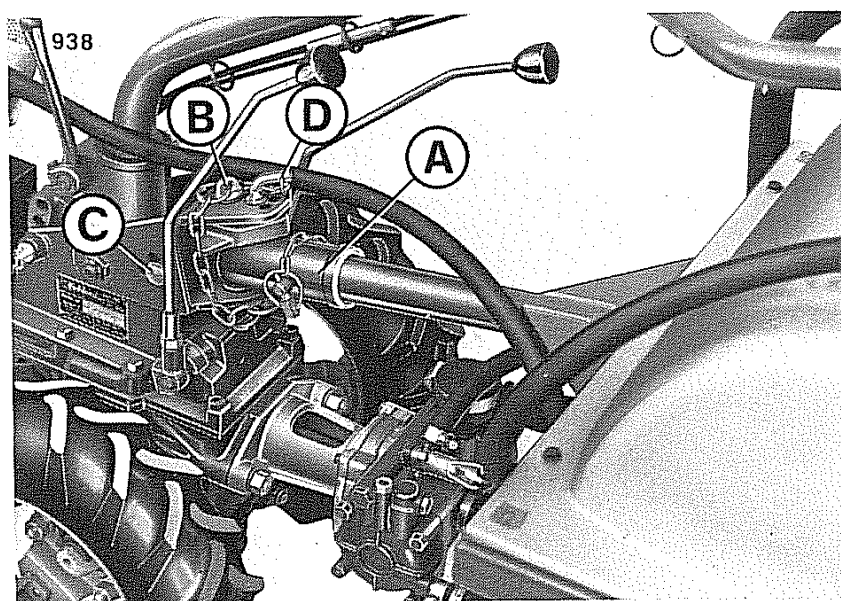
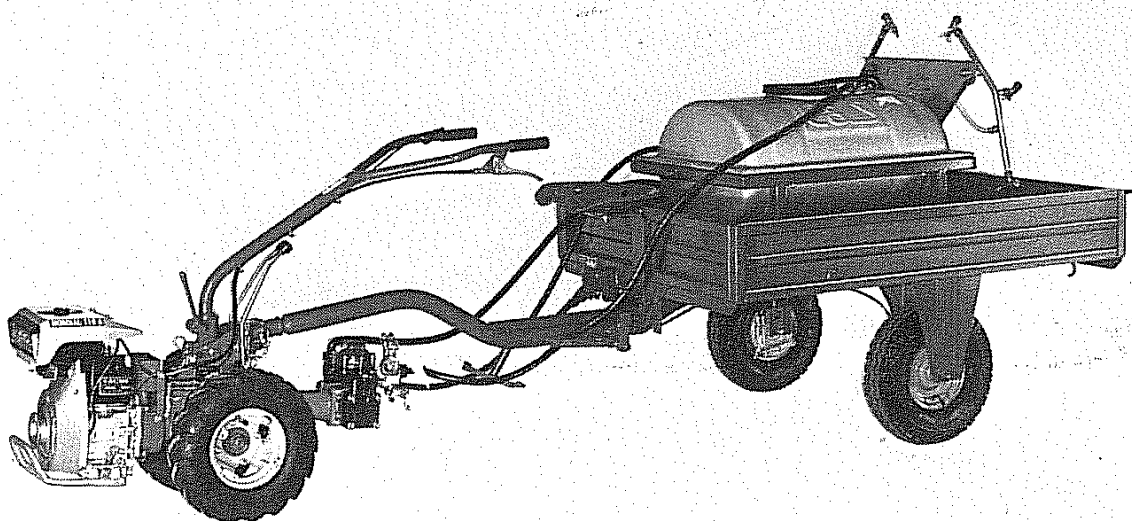


Fig. 25 - Attacco gruppo irrorante-diserbante

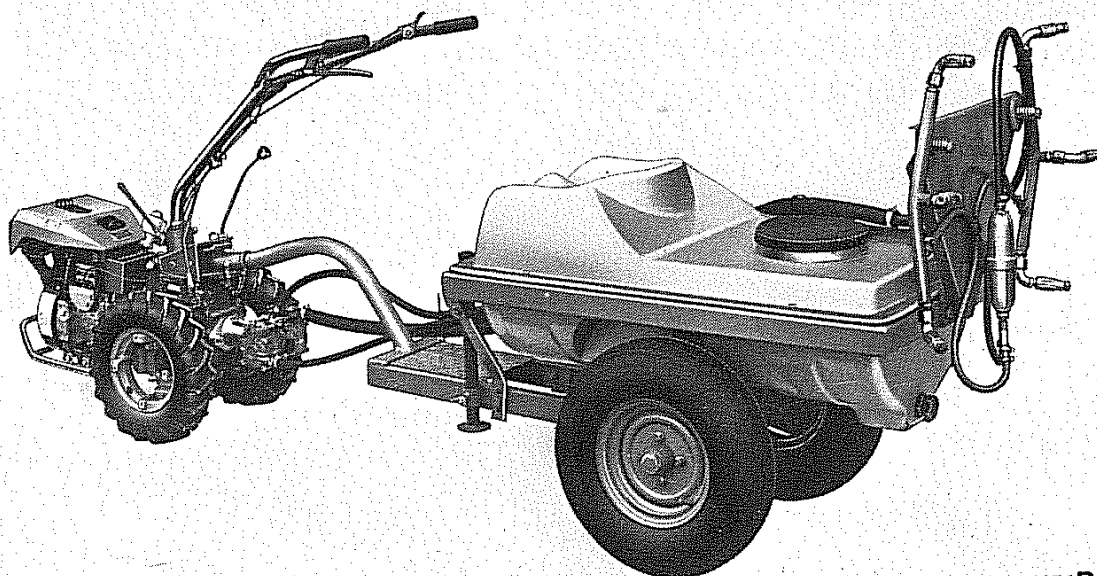
Al motocoltivatore è applicabile il fusto in vetroresina capacità litri 150 con telaio di appoggio al rimorchio trainato tipo «C 66».



3085

Fig. 26 - Gruppo irrorante

oppure il fusto in vetroresina capacità litri 100.



1174R1

Fig. 27 - Gruppo irrorante

L'attacco dei fusti trainati di fig. 26 e 27 si effettua con lo stesso dispositivo da litri 75 ricordandosi di disinserire lo spinotto **D** illustrato in fig. 25. Capovolgere il manicotto **G** (fig. 28) tramite il perno **H**, e inserire la spina **I** nella posizione indicata in fig. 28.

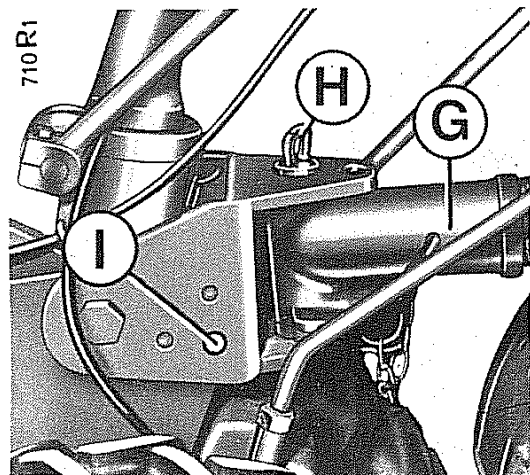


Fig. 28 - Sistema di attacco rimorchio

Rimorchi

Per effettuare trasporti è applicabile al motocoltivatore il rimorchio tipo «C 66», avente le seguenti caratteristiche: portata q.li 5, pianale m. 1,50 × 1,20, ruote in gomma 5.00 - 8", freno a funzionamento meccanico a pedale e a mano.

È possibile, in caso di necessità, applicare al motocoltivatore rimorchio e fresa contemporaneamente (fig. 29).

L'attacco del rimorchio si effettua come illustrato in fig. 28.

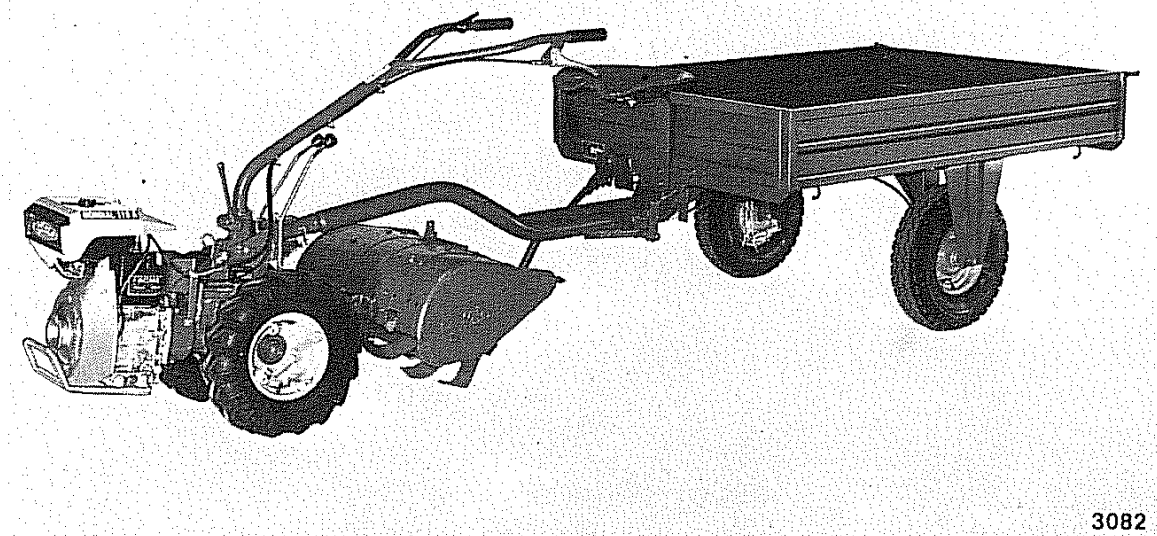
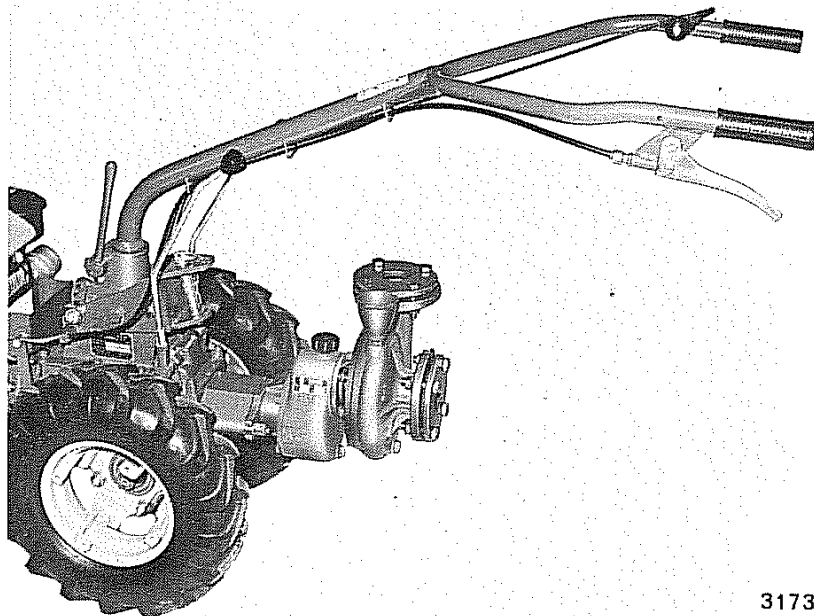


Fig. 29 - Rimorchio e fresa

Pompe centrifughe

Per l'irrigazione dei terreni sono applicabili i seguenti tipi di pompe:

- Centrifuga irrigazione a scorrimento Ø 60, portata litri 200/800, prevalenza ml. 24/8 (fig. 30).
- Centrifuga irrigazione a pioggia Ø 40, portata litri 100/250, prevalenza ml. 40/22.



3173

Fig. 30 - Pompa centrifuga

Sega circolare

Per il taglio dei legnami si può applicare al motocoltivatore una sega circolare Ø 400 mm. (fig. 31) completa di pianale e di attacchi posteriori.



3585

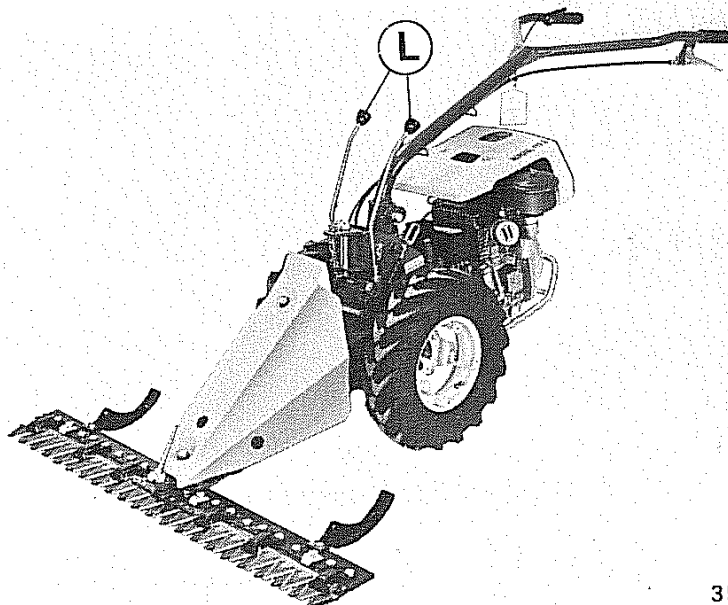
Fig. 31 - Sega circolare

Applicazioni con motore posteriore secondo il senso di marcia

Per maggiore praticità nell'uso della macchina, occorre girare le leve **L** (fig. 32) in senso inverso ovvero verso la nuova posizione dell'operatore.

Falciatrici frontali

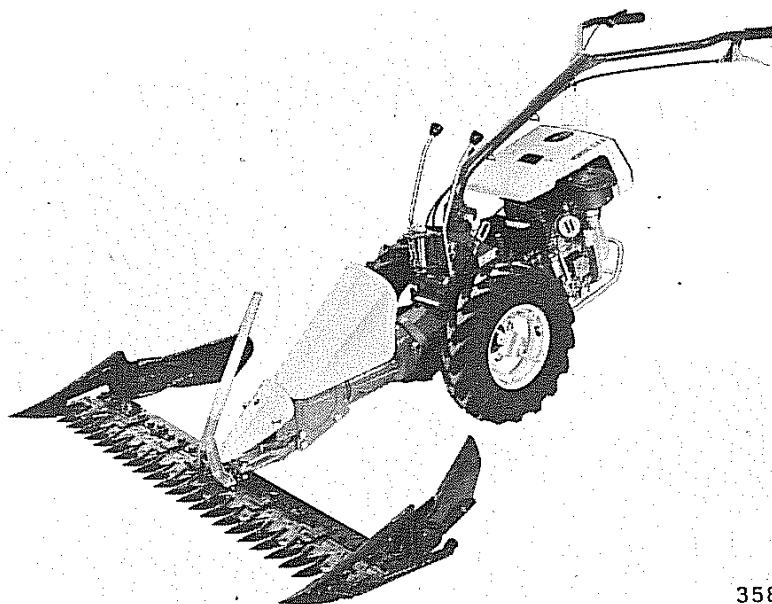
Al motocoltivatore si può applicare una falciatrice frontale tipo «45» (fig. 32) a denti speciali con barre falcianti da cm. 110 o cm. 130.



3587

Fig. 32 - Falciatrice frontale tipo «45»

Un'altra falciatrice frontale a denti normali (fig. 33) può essere applicata al motocoltivatore, con barre falcianti da cm. 110 o cm. 130.

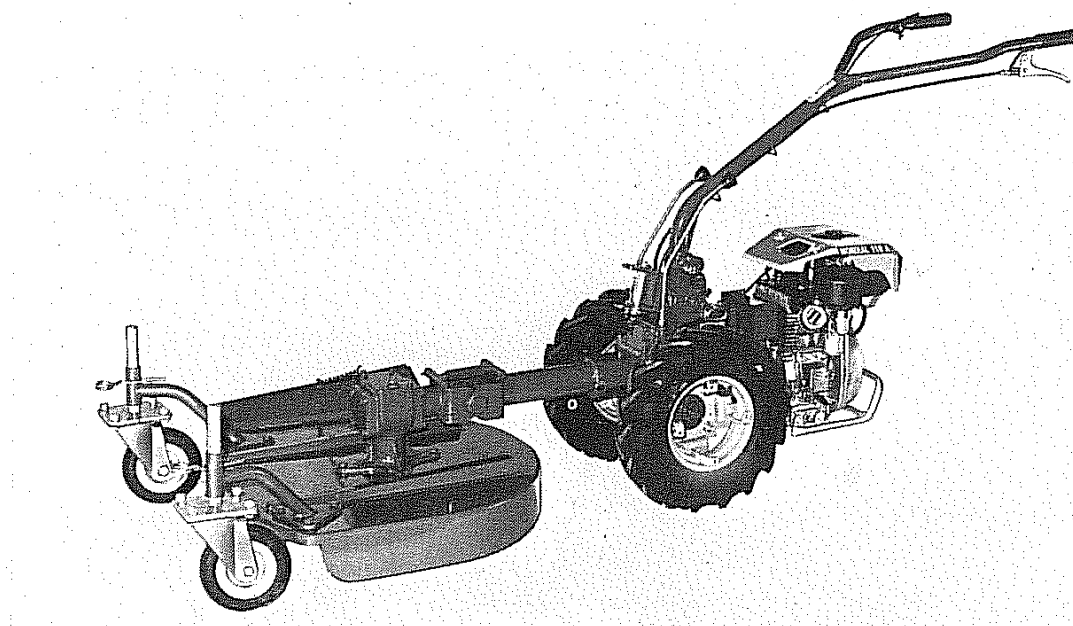


3586

Fig. 33 - Falciatrice frontale

Tosaprato

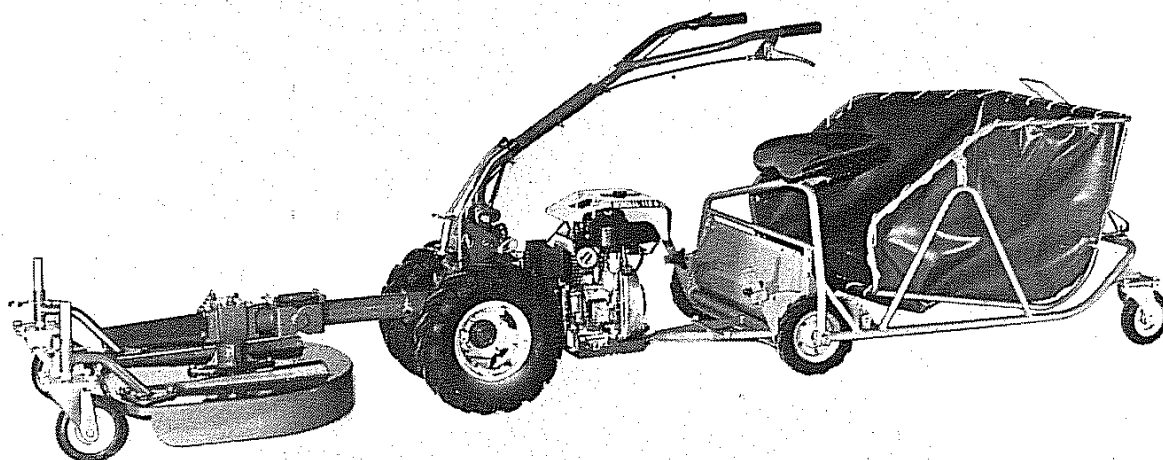
Altra applicazione possibile con motore posteriore secondo il senso di marcia è il tosaprato tipo «31» (fig. 34) con larghezza di lavoro cm. 60.



3078

Fig. 34 - Tosaprato tipo «31»

In fig. 35 è illustrato uno speciale carrello che durante l'operazione di taglio raccoglie contemporaneamente l'erba (per l'aggancio specificare il tipo di motore).



3077

Fig. 35 - Tosaprato tipo «31» con carrello raccoglitore

CONSIGLI ALL'UTENTE

Predisposizione della macchina per eseguire operazioni di fresatura, trasporto, irrorazione, irrigazione, segatura, tosatura prato e falciatura.

FRESATURA

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione media.

Zavorre: non necessitano, se applicate non creano inconvenienti.

Bloccaggio differenziale: la macchina è costruita in modo da avere il bloccaggio sempre inserito.

Presa di forza: Collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: 1^a con terreno duro
2^a con terreno normale.

ARATURA

Ruote: 4.0-10".

Allargamenti: il disco ha una posizione fissa ed è in massima larghezza.

Zavorre: sono indispensabili.

Bloccaggio differenziale: sempre inserito.

Presa di forza: disinserita.

Velocità di avanzamento: 1^a con terreno duro
2^a con terreno normale.

TRASPORTO

Nell'applicazione di rimorchi trainati la predisposizione della macchina non ha nessuna importanza.

IRRORAZIONE

Ruote: nessuna importanza.

Allargamenti: nessuna importanza.

Zavorre: si rendono necessarie per il traino del fusto più grosso.

Bloccaggio differenziale: sempre inserito.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: in funzione dell'acqua antiparassitaria da distribuire.

IRRIGAZIONE

Si piazza la macchina in posizione ben stabile, porre la leva innesto velocità in una delle posizioni di folle.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva e si accelera a seconda delle necessità.

SEGATURA

Piazzare la macchina in posizione ben stabile, porre la leva innesto velocità in una delle posizioni di folle.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva e si accelera a seconda delle necessità.

TOSATURA PRATO

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione media o stretta.

Bloccaggio differenziale: sempre inserito.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: 1^a Retromarcia.

FALCIATURA

Ruote: 4.00-8".

Allargamenti: mettere i dischi in posizione di massima larghezza.

Zavorre: sono indispensabili.

Bloccaggio differenziale: sempre inserito.

Presa di forza: collegarsi alla presa di forza e inserire la velocità indipendente mediante la leva.

Velocità di avanzamento: 1^a Retromarcia.

RICAMBI

TERMINE PER LA CONCESSIONE DEI RICAMBI IN GARANZIA:

MOTORE: condizioni e termini fissati dalla casa costruttrice.

MOTOCOLTIVATORE: entro i termini fissati dal ns/ Attestato di garanzia.

RICHIESTA RICAMBI:

Per richiedere ai nostri centri assistenza, delucidazioni tecniche o parti di ricambio, presentarsi muniti del «**talloncino di identificazione macchina**»

In caso di richieste scritte e telefoniche o per smarrimento del suddetto talloncino, indicare esattamente:

- 1) Modello o tipo del motocoltivatore.
- 2) Serie e numero del motocoltivatore.

Esempio:

—Mondial «108B», A 136580—

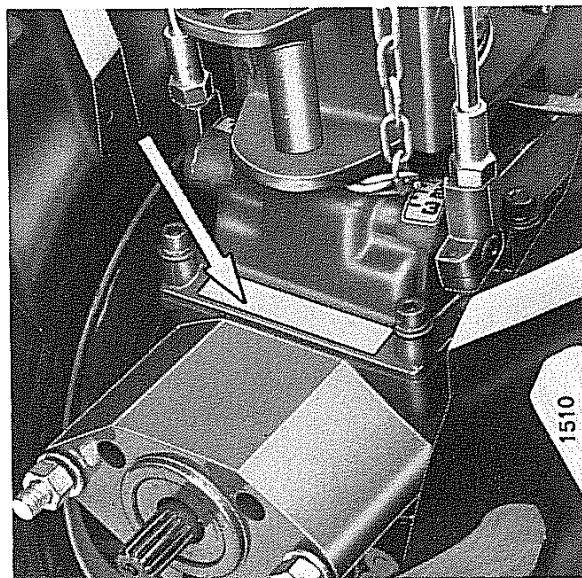


Fig. 36 - Identificazione motocoltivatore
Modello, Serie e Numero

Per l'identificazione dei particolari servirsi delle seguenti tavole.

N.B. - La sigla del modello, la serie e il numero del motocoltivatore si trovano stampigliati sull'apposita targhetta metallica oppure nel punto indicato dalla freccia in fig. 36.

VEDERE
CATALOGO
RICAMBI

